



MARIOTTI BIANCHI Umberto (Roma, 1926 – 2011)

Laureatosi in Giurisprudenza nel 1947, esercitò per tutta la vita l'attività di avvocato - prevalentemente nell'ambito civilistico - affiancando alla professione un intenso impegno di romanista.

Collaboratore di diverse testate giuridiche, fu, tuttavia, soprattutto nel campo della ricerca su Roma che si manifestò la sua passione di studioso e di scrittore. Numerosi i volumi di argomento romano da lui pubblicati. Fra gli altri: *Noi monticiani* (ed. Babuino, 1970), *Da Ponte Quattro Capi a Ponte Sant'Angelo* (ed. Babuino, 1973), *I cento anni della vecchia Termini* (ed. Banca Nazionale delle Comunicazioni, 1974, con Gianfranco Angeleri), *I molini del Tevere* (ed. Babuino, 1976), *Perché a Roma si dice* (tre volumi, ed. Babuino, 1978-1983), *Binari sulle strade intorno a Roma* (ed. Banca Nazionale delle Comunicazioni, 1983, con Gianfranco Angeleri e Angelo Curci), *Termini. Dalle botteghe di Farfa al Dinosaurio* (ed. Banca Nazionale delle Comunicazioni, 1983, con Gianfranco Angeleri), *Il fumo sul Tevere* (ed. Piazza Navona, 1985), *Breviario di toponomastica romana* (ed. Roma Amor 1980, 1994), *Ottocento romano minore* (Edilazio, 2006). Come riconoscimento per il vasto impegno culturale svolto, nel 2011 gli venne assegnato il Premio Borghese.

Cooptato nel Gruppo dei Romanisti nel 1983, ne fu per molti anni consigliere (dal 1995 al '97, di diritto dal 2004 al 2006 e dal 2010 fino alla morte), vice presidente (1998-1999), presidente f.f. (dal 1999 al 2000 per la morte del presidente Luigi Pallottino) e presidente (dal 2001 al 2003 e dal 2007 al 2009).

*(Vedi il ricordo a cura di Maria Teresa Bonadonna Russo nella Strenna dei Romanisti 2012)*